



Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U. A. n. 1 CLASSE 1^ A Tipi di Testo
Obiettivi di apprendimento previsti		B	2		
		C	1-5-7-16		
		E	14		
	ITA	F	10		
	CL.1	G	23-25		
		H	24		
		M	26-27-31-34-38-40		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
		<b>COMPITO UNITARIO**</b>		Realizzazione di una brochure/volantino corredata di mappa, sul rione Japigia, per meglio conoscere i luoghi di culto e culturali ritenuti fondamentali per la zona.	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> <li>Lezione frontale</li> </ul>				

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> </ul> <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>
<b>Verifiche</b>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>
<b>Risorse da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• film, cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><i>Ascolto e parlato</i>  Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.(1-C)  Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.(2 - B)  Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico(5 - C)  Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.(7-C)</p> <p><b>LETTURA</b>  Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. (10 -F)  Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.(14 -E)  Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.(16 -C)</p> <p><b>SCRITTURA</b>  Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.(23 -G)</p>

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.(24 - H)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.(25 - G)

#### *Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.(26 -M)

Comprendere e usare parole in senso figurato.(27 - M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.(31 - M)

#### *Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).(34 - M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.(38 - M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.(40 -M)

### **TRAGUARDI**

B Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

C Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

D Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

E Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

H Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

M Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

	<b>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</b>
<b>Competenze-chiave europee di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 1 Comunicazione nella madrelingua</li> <li>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>○ 4 Competenza digitale</li> <li>○ 5 Imparare a imparare</li> <li>○ 6 Competenze sociali e civiche</li> <li>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>
<b>Note</b>	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b> . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verosa Bari

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : Tipi di testo	N. 1
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>interventi specifici attuati</i></li> <li>- <i>strategie metodologiche adottate</i></li> <li>- <i>difficoltà incontrate</i></li> <li>- <i>eventi sopravvenuti</i></li> <li>- <i>verifiche operate</i></li> <li>- <i>ecc.</i></li> </ul>	<p>A conclusione delle attività finalizzate alla conoscenza reciproca alunni /docente e alla costruzione di relazioni positive ha preso avvio l'analisi dei generi testuali.</p> <p>Il percorso che è stato messo in atto ha preso avvio dalla lettura di testi di diverso genere: testi da indagare e da scoprire.</p> <p>Tale premessa ha dato avvio alla trattazione dei diversi tipi di testo, dal narrativo (favola e fiaba) al descrittivo. Sono stati analizzati testi narrativi, specificando la differenza tra racconto e romanzo, riconoscendo la struttura, il registro, ecc. Si sono definite le sequenze per giungere al riassunto e alla sintesi. Si è passati poi a riflettere sul testo descrittivo e come produrre descrizioni di persone, animali, luoghi, non trascurando il rinforzo lessicale. La riflessione linguistica è stata condotta sia contestualmente alla lettura e scrittura, sia attraverso lo studio e gli esercizi dal libro di grammatica. I mezzi e i sussidi più idonei sono stati (al di là del libro di testo), internet, documentari, film.</p> <p>Si è considerato importante abituare i ragazzi a saper usare in modo adeguato tali strumenti di conoscenza e di crescita culturale e personale, nonché a saper reperire le informazioni anche autonomamente.</p> <p>Durante le attività di accoglienza è emerso che molti alunni nel descrivere se stessi e i luoghi di appartenenza abbiano spesso una conoscenza vaga e a dir poco nebulosa del quartiere in cui vivono. E' stato pertanto utile per avviare la prima UA trasversale, partire proprio dalle strade percorse tutti i giorni per raggiungere la scuola. Una passeggiata per le vie del quartiere, accompagnati e guidati da alcune docenti della classe, ha permesso ai ragazzi di guardarsi intorno, dare un nome alle strade percorse, riconoscere i luoghi di culto e gli edifici di interesse, insomma rendere "reale" ciò che si vive ogni giorno.</p> <p>Dopo aver approfondito la differenza tra descrizione soggettiva e oggettiva, ad ogni alunno è stato assegnato un luogo di interesse o via del quartiere da descrivere, effettuando prima uno studio sulla storia attraverso ricerche su fonti scritte e fonti orali. La difficoltà a reperire informazioni sulla rete in alcuni casi ha permesso ai ragazzi di trasformarsi in veri e propri reporter alla ricerca di notizie utili (intervistando parenti, amici, membri della comunità parrocchiale, ecc.). I testi così elaborati sono stati condivisi in classe e dopo aver selezionato le informazioni più utili ed essenziali, sono stati assemblati in una brochure digitale con l'utilizzo del programma Publisher nel laboratorio di informatica, corredata da mappa interattiva, attraverso la creazione di QR code.</p> <p>Nella fase iniziale i ragazzi hanno manifestato qualche incertezza, soprattutto nel momento in cui è stato proposto e presentato il percorso da intraprendere, tuttavia la maggior parte degli alunni ha dimostrato una buona disponibilità al problem solving, impegno e un certo entusiasmo, mostrando in alcuni casi buone competenze e attitudini nell'uso del digitale.</p> <p><b>Verifiche e valutazione</b></p> <p>Durante la suddetta UA sono state svolte verifiche orali, prove grafiche ed esercitazioni di comprensione sui contenuti affrontati. Si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda: le conoscenze raggiunte, l'applicazione di concetti, l'esposizione orale, la rielaborazione delle conoscenze. Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche: le differenti potenzialità individuali di base, i diversi ritmi di apprendimento, l'aspetto emotivo, la responsabilità e la compartecipazione al dialogo, la puntualità, l'organizzazione del lavoro, l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro, la capacità di relazione, la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.</p>	

## EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto nell'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge sono 3:

- **1 Costituzione**
- **2 Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- **3 Cittadinanza digitale**

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Nell'UA interdisciplinare è stato trattato:

**Nucleo 2 Sviluppo Sostenibile "Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

Goal 11: Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale.

A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte della classe ha seguito con interesse le attività proposte ed ha conseguito progressi adeguati ai propri ritmi di apprendimento.

Note

Ins. Antonella D'Angelo– Classe 1^ A- Plesso Verga